

Solo così smetteremo di voler cambiare il mare e cercheremo solo di cambiare la nostra fede in Lui.

Dal Vangelo secondo Giovanni 6,16-21

Venuta la sera, i discepoli di Gesù scesero al mare, salirono in barca e si avviarono verso l'altra riva del mare in direzione di Cafàrnao.

Era ormai buio e Gesù non li aveva ancora raggiunti; il mare era agitato, perché soffiava un forte vento.

Dopo aver remato per circa tre o quattro miglia, videro Gesù che camminava sul mare e si avvicinava alla barca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Sono io, non abbiate paura!». Allora vollero prenderlo sulla barca, e subito la barca toccò la riva alla quale erano diretti.

1)Remare controvento

Ecco la nostra vita, spesso in un mare agitato, di notte, controvento. Senza vedere neppure se si sta avanzando o no. Coraggio, mai perdersi d'animo, magari pensare prima di scendere in mare se abbiamo fatto salire Gesù sulla barca della nostra vita, altrimenti, tutta fatica inutile.

2)Quinto segno

Nel Vangelo secondo Giovanni a cominciare da Cana (l'acqua trasformata in vino) ci sono sette segni (non si parla mai di miracoli), che rivelano il volto di Dio in Gesù. Dopo il quarto segno (moltiplicazione pani e pesci) ecco il quinto segno: Gesù cammina sulle acque, simbolo della morte

Il pane di vita offerto nel segno precedente dona ora la capacità di camminare sul mare mosso delle contraddizioni umane, dei conflitti e dei limiti invalicabili. Dio conosciuto come sorgente della vita porta a compimento l'anima e le comunica una libertà nuova.

3)Non temete, Io Sono

Stupende le parole di Gesù, che fa i gesti del Padre Creatore (cammina sulle acque), e usa il Suo nome, rivelato a Mosè dal rovelto ardente (Esodo 3,1-15). Gesù non è solo un grande uomo, un profeta fa fare re, perché moltiplica i pani e pesci, egli è Dio!

4)Io voglio farlo salire?

Gli apostoli decidono di far salire Gesù sulla barca e subito si raggiunge la riva, segno della vita. Quando vinciamo la paura del cambiamento e accogliamo Gesù sulla barca della nostra vita, tutto cambia, tutto giunge alla propria meta. In realtà con Gesù anche il viaggio diventa meta. Il Signore ha detto: "Io sono la Via, la Verità e la Vita" (Gv 14). Solo così smetteremo di voler cambiare il mare e cercheremo solo di cambiare la nostra fede in Lui.

Ma io voglio far salire Gesù nella barca della mia vita?

Buon sabato a tutti

Don Massimo